

Resta tetraplegica dopo l'intervento

► Un tumore benigno, un'operazione particolare ma ormai di routine. Al risveglio la drammatica scoperta per la donna ► Per Sabrina, parrucchiera di Terracina, catena di solidarietà per sostenere le spese mediche e il contenzioso con l'ospedale

LA STORIA

Sabrina è una parrucchiera bravissima capace di rendere felici le sue clienti con tagli moderni e acconciature meravigliose. Ma, dal 22 agosto scorso, la sua fornice è finita in un cassetto e la sua vita è stata stravolta. Le era stato diagnosticato un neurinoma dell'acustico di destra - tumore intracranico benigno - e i medici le avevano consigliato un'operazione che, sulla carta, non avrebbe dovuto comportare rischi. L'intervento si è svolto presso un ospedale della provincia di Verona. Sarebbe dovuto durare 5 ore e invece lei uscita dalla sala operatoria dopo 8 ore con i denti rotti e paralizzato. La diagnosi è di quelle che fa rabbrivire: tetraplegia completa. Sarà la magistratura a stabilire di chi sia la colpa, chi dovrà pagare per averle rovinato la vita. La sua famiglia si è affidata ad un legale e ha ovviamente denunciato l'ospedale per ottenere giustizia. Dal 26 settembre Sabrina Di Girolamo, che vive a Terracina con il marito Mauro e le figlie Giulia e Sofia di 9 e 8 anni, è ricoverata presso l'istituto Santa Lucia di Roma dove sta effettuando terapie riabilitative con la speranza di recuperare almeno la funzionalità delle mani. Ora ha bisogno di aiuto per fare tutto, dall'alimentarsi al vestirsi. Al suo fianco il marito, operaio presso una ditta di Borgo San Donato che produce infissi in alluminio, che è stato costretto a chiedere l'aspettativa

dal lavoro per assisterla. Le bambine sono state affidate ai nonni per consentire loro di proseguire le lezioni. Dalla scuola di Borgo Vodice, dove studiano le piccole, è partita la gara di solidarietà. Le spese da sostenere per vivere a Roma e per proseguire nelle cure sono molte. È nata quindi l'associazione "Un aiuto per Sabrina", è stata creata una pagina Facebook con le informazioni per contribuire alla raccolta (<https://www.facebook.com/unaiutopersabrina/>). Le mamme dei compagni di classe hanno distribuito 115 salvadanai presso attività commerciali di Sabaudia, San Felice Cir-

ceo, Terracina, Pontinia, Borgo Vodice, Borgo Hermada, Borgo Montenero, Frasso, La Fiora per raccogliere fondi. Per donazioni: conto corrente IT 86 A 08738 741120 0000 0040279 intestato ad Associazione Un aiuto per Sabrina, oppure donazione PayPal: paypal@unaiutopersabrina.it. Per il prossimo 23 febbraio i bambini della scuola di Borgo Vodice hanno anche organizzato uno spettacolo di beneficenza presso il locale Il Casolare. «Da quel giorno la mia vita si è fermata non sono più in grado neanche di abbracciare le mie bambine, ed è quello che mi fa più male - racconta Sabrina - Io



IN CARROZZELLA Sabrina, ricoverata al "Santa Lucia" di Roma

da mamma mi occupavo di loro, ora sono loro ad occuparsi di me insieme a mio marito. Mi serve l'aiuto di tutti per raccogliere fondi per riuscire a trovare una soluzione al mio problema. Le spese che stiamo affrontando per le terapie sia fisiche che psicologiche sono moltissime per non parlare delle spese legali che sto sostenendo per avere giustizia». La speranza è che Sabrina possa tornare a riabbracciare le sue bimbe e a usare le sue amate forbici da parrucchiera.

Ebe Pierini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Proposta contro la chiusura del punto di primo soccorso

CORI

"L'altra Città", chiede un Consiglio Comunale Straordinario per scongiurare la chiusura del Punto di primo intervento. La richiesta è stata presentata dai consiglieri di opposizione che "sfidano" il sindaco Mauro De Lillis. Il gruppo guidato da Angelo Sorocchì, del quale fanno parte anche Germana Silvi, Enrica Della Vecchia, Quintilio Carpineti e Francesco Ducci chiede: «La Giunta avrà il coraggio ad un mese dalle elezioni regionali di

schiarsi contro il suo governatore Zingaretti?» L'opposizione ha predisposto anche una delibera «nella quale, speriamo all'unanimità, il Consiglio comunale di Cori, si esprima ormai in extremis e prima del 4 Marzo, contro la decisione di chiudere il locale punto di primo intervento». Si passerà, secondo le previsioni, a postazioni del 118 "medicalizzate". «Questo significa - aggiungono dall'opposizione - che in provincia di Latina, dove sono ben 7 i punti di primo intervento, sui 12 del Lazio, scompariranno lasciando spa-

zio ad un'ambulanza». A rischio, oltre Cori, anche Sezze, Cisterna, Priverno, Sabaudia, Gaeta e Minturno. Sono sempre arrivate rassicurazioni ma ora c'è questa proposta di delibera perché «dietro la cosiddetta riorganizzazione si cela solo l'ennesimo smembramento e sottrazione dei servizi». L'atto, richiamate una serie di disposizioni «impegna il sindaco e la giunta comunale a rimuovere con atti amministrativi concreti le condizioni di chiusura del punto di primo intervento prima delle elezioni regionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso al "Goretti"

In ospedale per i dolori, partorisce ma non sapeva di essere incinta

Si è presentata in ospedale accusando forti dolori e dicendo ai medici che aveva probabilmente coliche renali. Ai medici è bastato poco per capire, invece, che la donna era incinta e prossima al parto. Quei dolori erano doglie, così dal pronto soccorso del "Santa Maria Goretti" la partorientente è stata mandata subito in Ostetricia e ginecologia, era tutto pronto perché avvenisse la nascita. E lì ha dato alla luce il figlio che - ha detto ai medici - non sapeva di aspettare. Alla

fine è andato tutto per il meglio, mamma e figlio stanno bene e questo è quello che conta. Una storia da serie tv "Non sapevo di essere incinta", cosa che è difficile da contemplare ma che - evidentemente - avviene. Un caso singolare, quello capitato all'ospedale "Santa Maria Goretti", sul quale - fra l'altro - non possono essere forniti ulteriori particolari. Prendiamo, di questa storia, solo il lieto fine: una vita che nasce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PASSIONE SI RINNOVA

Nasce il Nuovo Sito Motori de Il Messaggero



ENTRA E FAI IL PIENO DI NOTIZIE

- Grafica rinnovata e moderna
- Foto e video di qualità
- Anteprime news
- Prove di tutte le nuove auto
- Speciali saloni e grandi eventi
- Economia e motorsport
- Panoramica sulle due ruote



motori.ilmessaggero.it